

L'Ance alza il livello di guardia per mettere un freno agli infortuni che si registrano in edilizia

Ipercoop e Senese: sorvegliati speciali per scongiurare incidenti sul lavoro

► GROSSETO
Sicurezza, sicurezza e ancora sicurezza. Sono i pilastri portanti di un incontro con l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (Ance) avvenuto ieri mattina nella sede di via Monterosa. Sullo sfondo la tragedia avvenuta all'interno del cantiere dove sta per sorgere il centro commerciale che ospiterà l'Ipercoop. Seduti al tavolo il presidente Andrea Brizzi, il vice Rossano Massai e il direttore Mauro Carri. "Lo spunto di questa conferenza stampa è quel maledetto incidente che ci ha particolarmente toccato - apre così Brizzi - perché la sicurezza e la prevenzione sono i temi che guidano l'associazione. Giornalmente seguiamo e svolgiamo una politica nazionale mirata a divulgare e a contrastare seriamente il problema della tranquillità nei cantieri. Avvertiamo la necessità - ha concluso il presidente - di fare ancora di più per arrivare a limare il più possibile il pericolo di incidenti puntando ad eliminarli totalmente". Ancora più preciso e pignolo l'intervento del direttore Carri: "L'associazione ha un fortissimo impegno sul fronte dei protocolli da rispettare prima, durante e dopo la posa dei cantieri. Nella nostra provincia sono 2 i cantieri più importanti, che seguiamo passo dopo passo: la costruzione del rad-

doppio Grosseto - Siena e, appunto, quello della Ipercoop di via del Commendone. E' un monitoraggio giornaliero, uno sforzo profondo, costante. Ma non ancora sufficiente. Allora continueremo ad innalzare il livello, già ragguardevole, di sicurezza, non abbasseremo la guardia per ridurre le aree di rischio nei luoghi di lavoro. Il nostro è un servizio tecnico con forte valenza sociale - prosegue Carri - intensificheremo gli incontri, i corsi di formazione, punteremo a una maggiore capillarità dei corsi di idoneità sulla conduzione delle macchine di cantiere, continueremo e approfondiremo - termina il direttore - il solco di incidenza nel trasferire la giusta cultura ai lavoratori". Particolarmente sentito l'intervento del vice presidente Rossano Massai: "Questo incidente ci ha gettato nello sconforto e nell'impotenza - ha detto - le nostre aziende investono tanto sul versante della sicurezza, con loro si instaura un rapporto umano e di vicinanza. Dopo la normale fase di dolore e incomprensione di quanto è successo è arrivata la reazione. Le nostre forze saranno indirizzate a trovare nuove percorsi, nuove strategie per andare verso l'eliminazione di questi incidenti, allargheremo la sensibilizzazione a tutte le maestranze, a

chiunque opera in questi ambiti. Le nostre antenne resteranno stabilmente dritte e pronte a scovare eventuali zone d'ombra. E' chiaro che saranno coinvolti anche i sindacati in questa battaglia". Quindi, senza entrare nel merito visto che è in corso una indagine su quanto è accaduto in via del Commendone, Massai aggiunge: "Il cantiere della Ipercoop ha seguito e applicato il protocollo della Asl dal primo momento che è stato progettato. Evidentemente accadono cose anche dove sembra che tutto sia in regola. Questo significa che dobbiamo sconfiggere anche l'imponderabile".

Giancarlo Mallarini





Sicurezza sul lavoro I vertici dell'Ance provinciale puntano l'attenzione sulla necessità di accrescere la formazione